

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Udine e Stato anno L. 20, id. semestre L. 11, id. trimestre L. 6, id. mese L. 2, etc.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere piegate non restituiscono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. In terza pagina sopra la firma (no cronaca) - comandi - di via...

Le inserzioni di L. 5 e L. 10 pagine per l'Italia e per l'estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTA...

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 18, Udine

Protesta del clero di Avignone

Il 26 aprile il Clero avignonese si recò a far visita al suo Arcivescovo, mons. Vigne, citato davanti al Consiglio di Stato per la Pastorale che coi suoi suffraganei recentemente pubblicava. L'abate Pinatel, decano del Capitolo metropolitano, pronunciò un discorso, ispirato al più nobile senso di devozione alla Chiesa e all'Episcopato.

Mons. Arcivescovo rispose: "In questi tempi di libertà di coscienza, ci pareva che si sarebbe dovuto lasciare anche a noi la libertà riservata ai nemici della religione, della società e agli stessi anarchici. Siamo al contrario processati, o l'espulsione d'ira nei fogli radicali prova che abbiamo messo il dito sulla piaga. Per quanto è dell'appello per abuso, sei venerati nostri colleghi della provincia sono dello stesso avviso di noi non presenteremo difesa alcuna davanti al Consiglio di Stato. Questo sarebbe il solo contegno degno a tenersi innanzi alla persecuzione che vorrebbe colpirci."

I nostri capolavori all'estero

L'illustration di Parigi, nel suo ultimo numero, pubblica le incisioni di dieci capolavori della galleria Suarda, irrimediabilmente ormai perduti per Roma. Sono essi: «Luigi Gonzaga» di Mantegna - «La Madonna con i santi» di Fra Bartolomeo - «Il suonatore di violino» di Raffaello - «La Bella» del Tiziano - «I giuocatori» del Caravaggio - «La modestia e

la vanità» di Leonardo da Vinci - «La Sacra Famiglia» del Francia - «Il San Sebastiano» del Perugino - «La Madonna» di Guido - «I quattro ritratti» del Tiziano.

Con questa pubblicazione e con i commenti dei quali l'accompagna lo scrittore, Henry Hevard, l'illustration dice di sollevare alcun poco il velo, da cui fu coperta la disparizione subita e misteriosa di queste insignissime pitture. Dopo di avere infatti accennato alla presente condizione di cose, che porta le più illustri famiglie italiane a spedire i capolavori che possiedono, all'estero, l'illustration narra che questi dieci quadri erano sospesi in alcune camere la cui accesso, situato in fondo alla galleria Suarda, mascherava una ricca tappezzeria. Gli agenti dei creditori del principe, spediti a sequestrare oggetti d'arte nel palazzo Suarda, illusi da quella tappezzeria, non passarono oltre, dimenticando il meglio. Simile imprudente negligenza incoraggiò il proprietario a mettere in sicuro quadri si disprezzati. Essi fin dal dicembre scorso furono collocati in bauli appositamente costruiti a doppio fondo, e che per ben quattro volte varcarono la frontiera, sopraaccarichi di abiti di lusso e biancheria appartenenti a signora che se ne dichiarava ai doganieri la proprietaria.

I bauli, giunti in Parigi, venivano confidati ad un cognitissimo imballatore del quartiere Gailion che ne apriva i compartimenti segreti, ridonando i preziosi oggetti alla luce. Non fu che, mesi dopo, che una indiscrezione rivelò la fuga dei quadri da Roma. Allora governo italiano e creditori fecero a gara per organizzare indagini e sorveglianze a Parigi, affine di scoprire il nascondiglio dei quadri alla cui rivendicazione grandemente tenevano. Ma l'illustration così si esprime su tale soggetto:

«Tutti questi giri e rigiri tenebroso tuttavia sono bene inutili, e per evitare a questi poliziotti dilettanti, delle nuove ricerche compromettenti, noi possiamo rivelare loro come i dieci quadri che ricercano con sì esuberante attività, sono al presente nelle mani di un ricchissimo barone israelita (Rothschild) che non se ne priverà, crediamo, quantunque il governo italiano addimostri una grandissima smania di vederli reintegrati all'ovile.

«E' finita la commedia!» Con simili scherzose parole, osserva la Voce della Verità, versate in italiano ed in corsivo dalla stessa Illustration, cala il sipario su questo ingentissimo disastro artistico inflitto alla nostra Roma. Inflitto a colpi d'oro sonante, e perciò senza speranza redimendi, da quelle stesse terra che un secolo fa, richiama almeno il sangue dei suoi soldati per torre alla Roma dei

Papi i suoi capolavori, quali più tardi però ci restituiva per le insistenze di Pio VII e di Canova.

Il Crocifisso e la società moderna

L'abate Garnier, zelantissimo predicatore in Francia, faceva, giorni sono, nei giornali religiosi, un lamento sulla proscrizione del Crocifisso dalle sale dei signori cattolici e domandava: «E' ciò soltanto il frutto della consuetudine? un effetto del rispetto umano? un timore mal fondato delle sconvenienze che un malcreato potrebbe commettere? Devesi scorgere l'effetto del grande errore del XIX, il liberalismo, che arrega all'uomo il sacro diritto di sottrarre a Dio la sua vita pubblica e sociale? Devesi discendere per spiegare tale specie di apostasia sociale fino alle influenze della nostra educazione pagana? Non è egli cosa più giusta scorgervi tutti insieme queste differenti cause, da lungo tempo accumulate sulle anime e sui costumi?»

«Chèché ne sia, proseguiva l'illustre oratore, bisogna finirlo con questa scanda-losa debolezza e restituire al divin Crocifisso il suo posto d'onore nelle case.

Sarebbe per fermo a desiderarsi che il voto dell'illustre missionario trovasse una eco nella società moderna, troppo lontana da Dio, e il Crocifisso fosse, come l'oggetto il più prezioso, collocato nella sala dei ricchi, come lo è negli abituri dei poveri.

LA VITICOLTURA

Togliamo dal Nazionale le seguenti notizie che non faranno certo molta buona impressione in Italia, dove la produzione del vino è ormai eccessiva:

Il sig. Frémy si propone di fondare in Veracruz una colonia francese, che si desidera esclusivamente alla piantagione della vite.

Il signor Governatore dello Stato di Messico ha inviato alla municipalità di Tenancingo nello stesso Stato n. 5000 magliuoli di vite; e ne spedì pure 15,000 alla Loggia Agricola di Toluca, perchè siano distribuiti ai proprietari ed agricoltori che ne desiderassero.

Organizzazione degli anarchici in Parigi

Come siano organizzati in Parigi gli anarchici, racconta il Times di Londra, sulla fede d'uno di loro, sfuggito, fin qui, alle ricerche della giustizia. Racconta a-

dunque costui che gli anarchici sono in Parigi divisi in quattro grandi gruppi, che sono i seguenti: 1. La federazione anarchica. 2. La lega degli internazionalisti ed antica rotoli. 3. La lega cosmopolita. 4. Gli indipendenti. In riguardo a questa divisione, la prima menzionata, cioè la federazione anarchica, è attualmente la meno anarchica di tutte. I suoi componenti, socialisti solo un po' avanzati ad ex-soldati della Comune, sono per la maggior parte soltanto anarchici in teoria. Essi non sono favorevoli ad una propaganda attiva per loro proprio conto; il loro piano teorico è quello di avvantaggiarsi del movimento di qualche altro partito contro il Governo, e associandosi a quel partito, di far pesare i loro voti e la loro influenza per dar la scalata a quello. Essi sperano così di giungere sicuramente e tranquillamente a fortificare la loro posizione.

Essi protestano enfaticamente contro gli isolati, criminosi attentati, come quelli di Ravachol. Il Comitato direttivo di questo gruppo è composto di 30 membri, ed i fondi del partito derivano da colletta fatta tra i membri stessi e tra coloro che li favoriscono. Finora la polizia non è stata capace di porre le mani sul quartiere generale del gruppo. La Federazione ha avuto parte attiva ed influente in molti scioperi e nel movimento socialista in Francia. La Lega degli antiparitari è composta di giovanotti, alla testa dei quali vi sono parecchi noti anarchici. La loro principale meta è di promuovere l'agitazione anarchica, specialmente nelle file dell'esercito. Questo gruppo è interamente indipendente dalla Federazione anarchica, ma gli emissari di quest'ultima si giovano spesso delle relazioni colla Lega per compiere la loro opera. Gli antiparitari non sono molto numerosi, e sono divisi per di più in parecchi gruppi, l'uno dall'altro indipendente, e che non hanno contatto fra di loro, salvo nei momenti in cui giova di operare in massa. Dieci delegati dei diversi gruppi si radunano in Comitato e decidono circa la condotta di tutta la Lega. Gli internazionalisti appartenenti a questa Lega sono quasi tutti forestieri, e fra essi vi hanno italiani, tedeschi, belgi, russi e spagnuoli. Essi vivono in Francia sotto falsi nomi, per sfuggire alle ricerche, che di loro fa la polizia delle rispettive nazioni.

Nello stesso tempo essi sono tutti, da quando vengono conosciuti, sotto la stretta sorveglianza, non solamente della Polizia francese, ma anche degli agenti di Polizia esteri che dimorano permanentemente in Parigi. La Lega Cosmopolita è in continua comunicazione con tutti gli anarchici e colle Società anarchiche di tutto il mondo. I suoi membri sono fautori della propaganda in azione e non rifuggono dall'as-

UN MATRIMONIO NEI BOSCHI

Durante l'intera notte senti echeggiarsi nell'orecchio tutte le parole di quel dialogo, nel quale aveva capito tante cose e tante altre non aveva punto capito. Il segreto di quella spada, simbolo di onore e di cavalleria, che il feroco Diego legava a José, non come lascio d'un bandito, ma come compendio di speranze sublimi, riempiva l'anima della contessa di confusione. I generosi sentimenti di José verso di lei, l'amore, un amore scoperto in lui, per chi ella non poteva risolversi a rispettare, e che tuttavia la vanità della fantasia dipinta come una donna avventurata, commovevano il suo cuore fino alla tenerezza.

José, era forse un malfattore? No, le rispondeva quel suo cuore agitato, noi egli è anzi un modello di valore e di onestà! Pur troppo, è un contadino; ma qual contadino! Dove trovare il secondo in tutto il reame di Spagna? Giovane preclaro, degno davvero di cingere quella spada, che a lui starebbe meglio al fianco che non alla

maramaglia falsa e spregievole del decaduto nobilume iberico!

Perfino Diego cominciò a sembrar meno odioso alla donna, sebbene ella non sapesse raffigurarsi il triste e pallido volto del suo rapitore, quell'occhio sinistro e freddo come il marmo, quella voce vibrante e imperiosa, senza sentirsi correre un brivido per la vita. Manigoldo certamente, diceva tra sé la contessa, ma non dell'infima specie; egli ha il merito almeno di non aver educato José alla scellerata scuola della colpa. E poi qualche senso magnanimo conveniva pure riconoscere nel terribile vegliardo, che a suo figlio dava ad impresa, non lo stocco del sicario, ma la spada del gentiluomo.

Da quella notte in poi, Giulia cominciò a sentire sempre più vivo il bisogno di scoprire il mistero, che celava i giorni di José, e che glielo faceva immaginare come un essere straordinario. Egli era sempre mesto, taciturno, pallido; e i suoi occhi, incontrandosi con quelli della dama, si abbassavano prontamente. Talvolta arrogante, specialmente allorchando cominciava le prime parole d'un discorso a lei diretto; poi parlava per qualche istante tranquillo e posato, ma finalmente si lasciava trasportare da una passione sì melanconica e sì lugubre, che Giulia se ne sentiva rimescolata tutta quanta.

I due giovani però procuravano di fuggirsi, José per virtù, l'altra per un po' d'amor proprio, perchè non avrebbe voluto, per nessuna cosa al mondo, che la coscienza le rimproverasse un solo istante di debolezza verso un campagnuolo. Ella non lo amava; obliò! era possibile che una contessa di Luxana si abbassasse ad amare un paesano? Le era però impossibile dissimulare a sé stessa che l'ammirazione per quel giovane era il suo pensiero invariato dalla mattina alla sera, e dalla sera alla mattina, nelle lunghe notti che talora passava insoni.

Una sera ella si trovava nel giardino, seduta silenziosamente sopra un cespuglio erboso, con in mano un libro, ma cogli occhi vaganti dappertutto, fuori che sulle sue pagine. Nella profonda tristezza dell'anima sua, ella cercava tutt'intorno qualche oggetto che le rallegrasse la vista; ma né l'azzurro del cielo, né il vago sfondo delle colline illuminate dal sole cadente, né il verde dell'erba freschissima, né i mille colori dei fiori, né le maestose fronde degli alberi agitati dalla brezza vespertina, né il volo rapido delle palombole che andavano e venivano dalla piccionata rumorosamente tubando, avevano virtù di rallegrarle il cuore. Erano tutti esseri muti e insensibili, che vedeano il suo dolore senza commuoversi, che non piangevano al suo

pianto, che continuavano a risplendere nella opulenza della loro vita, mentre la vita sua si consumava come cera liquefatta. La faticosa malinconia del suo spirito talora diveniva tenerezza in quei brevi istanti, quando José le passava davanti, muto, accigliato, col'impronta del dolore sul volto. José solo, diceva la misera, solo in tutto il mondo comprende l'amarezza dell'anima mia ed è infelice perchè io sono infelice! Non è egli per la creatura più gentile e più soave dell'universo?

Ma mentre lo stava guardando, bendosi nella dimenticanza dei suoi affanni, Diego entrò nell'orto e si accostò al giovane che lavorava. Incapace mai sempre di sostenere la vista del vecchio, la contessa sentì raffreddarsi improvvisamente l'aria e cadere l'umidità della sera; prese quindi il libro che le era caduto, e frettolosa salì nel suo ricovero.

Pertanto, non appena si trovò sola, i pensieri dolenti le si raddoppiarono, in modo da assottiarle in petto un bisogno irresistibile di effonderli in seno ad un'anima pietosa. Gli occhi le rifiutavano lo slogo del pianto, suprema salute della anima tritolata. Che fare dunque? Ella esce di camera e trovandosi di fronte a quella di José si sente spinta ad entrarvi una seconda volta. Chi sa che là dentro non vi sia il segreto della sua pace? (Continua)

torio Rizzi R. impiegato con Maria Moro sarta - Antonio Meaglio falegname con Rosa Vogrigh sarta - Francesco Spizzo falegname con Luigia Bacchetti casalinga - Alessandro Monticco feraiato con Giovanna Salvador sarta - Antonio Foll bilanciato con Eva Ceschitti solafuona.

Pubblicazioni di matrimonio

Giuseppe Passero calzolaio con Luigia Sala sarta - Francesco Bardi parrucchiere con Augusta Fantuzzi casalinga - Felice Rossetto sarto con Maria Danelon tessitrice - Spiridione Marroth ufficiale in ritiro con Analia Miani civile.

Cassa di Risparmio di Udine

Situazione al 31 marzo 1892

Table with financial data for Cassa di Risparmio di Udine, including Active and Passive sections with various account types and amounts.

Movimento del risparmio

Nel mese di aprile 1892: Libretti e depositi ordinari emessi 113, estinti 113, depositi non. 462. L. 318.692,79 ritiri num. 704. L. 872.931,01.

Il direttore

A. BONINI.

Operazioni -- La cassa riceve depositi a risparmio al 4 per cento e a piccolo risparmio (libretto gratis) 4 1/2 per cento; sconta cambiali con tre firme a quattro mesi al 5 1/2 per cento.

Diario Sacro

Martedì 3 maggio -- Invenzione di S. Croce -- Visita alla chiesa del Cristo.

ULTIME NOTIZIE

IL PRIMO MAGGIO

A Roma

Notizie particolari arrivate alla Consulta da tutta l'Europa, apprendono che nella notte del 30 aprile a 1 maggio non avvennero incidenti; si temevano dei seri movimenti in Grecia, dove vi sono molti operai, anche italiani; ma anche la regnò la tranquillità.

La ipotesi più probabile si è che il petardo sia stato lanciato dalla via ed abbia esploso col'urto.

All'infuori di un grande spavento della famiglia Massimo e delle altre vicine, nessuna disgrazia.

Tutte le indagini per scoprire l'autore del fatto, sono rimaste infruttuose.

Ieri l'altro sera a Roma si fece esplodere una castagnola in Via Cola da Rienzo ai Prati di Castello.

Qualche castagnola scoppiò ieri notte anche nel quartiere Testaccio, lontano dal centro.

Passando per la via Banchi Vecchi, due guardie municipali videro sprizzare delle scintille da un oggetto che era per terra.

La miccia era quasi consumata e la guardia la strappò in tempo.

Siccome in altro palazzo della stessa strada abita un magistrato, si sparse subito la voce che una bomba era scoppiata in quella casa.

Tutta la notte Ramagnoli, direttore della pubblica sicurezza, vegliò a palazzo Braschi.

Nicotera vi stette fino a ora tardissima, tornò ieri e vi rimase tutto il giorno.

L'Agenzia Italiana calcola a 60,000 le persone che lasciarono Roma e partirono per Civitavecchia, Anzio e i Castelli Romani.

Er deposita una corona sulla tomba del anarchico Picistrelli ucciso l'anno scorso nella dimostrazione del primo Maggio.

A Milano

Ieri verso le nove si udì in Piazza del Duomo qualche grido, uscì il questore e subito fece schierare le truppe; si fecero due arresti.

La piazza, le gallerie e le adiacenze, furono occupate militarmente. Nessuno disordine grave.

Intervennero anche la cavalleria e si vietò l'ingresso in piazza.

A Faenza

Nei sotterranei della prefettura si scopre della dinamite che pare si sia presa sui lavori ferroviari e che esplose fortunatamente senza danni.

Il sottoprefetto Trinchieri era stato precedentemente avvisato da una lettera minatoria dell'attentato che si sarebbe fatto.

A Ravenna

Ieri mattina si è formato un piccolo assembramento intervenuta la truppa si disperse. Verso il mezzogiorno una pioggia diretta rese deserta la città.

A Forlì

Innanzi le carceri della rocca Caterina Sforza, ove esiste la polveriera, ieri l'altro verso le ore 9 di sera, scoppiò un grosso petardo.

Al mezzogiorno vi fu un piccolo assembramento in piazza Vittorio Emanuele, immediatamente sciolto.

A Bologna

Ieri alle ore nove vi fu una riunione privata della società operaia. Vi intervennero circa 500 operai.

Al tocco un gruppo di una sessantina di persone si formò nelle vie remote della città percorrendo le vie Galliera, Repubblica, Zamboni, Petroni e Farini.

A Torino

Alle undici di ieri si ebbe nella sala della Camera di lavoro la solennità dell'anniversario della fondazione della Camera stessa.

V'intervennero, invitati, i senatori Chiarves e Rossi, nonché i carabinieri e quattro questurini.

Dopo l'operaio Racco, parlò il neo-socialista Edmondo De Amicis il quale affermò ancora oggi la sua fede socialista.

De Amicis, ispirandosi dalla presenza delle mogli e dei figliuolini degli operai, dichiarò che essi affermano il peggio di pace e di armonia universale.

Concluse dicendo che gli uomini di cuore e di coscienza sentono vicino il giorno in cui la società raggiungerà la sua via che conduce alla meta.

La in fondo -- esclamò -- sta il regno della pace, della giustizia, le quali si avranno quando non vi saranno più le barriere fra i viventi e quando il cuore umano vivrà delle stesse aspirazioni: quando tutti saremo fratelli.

In Francia

Parigi presentava ieri il suo aspetto normale.

Le porte dei grandi stabilimenti erano custodite dalle guardie di polizia che montavano di sentinella in tenuta di campagna.

Prasso i Ministri degli esteri e della marina, al palazzo dell'Industria e nei dintorni della Camera, stazionavano parecchi distaccamenti di cavalleria.

Al meeting, in sala Favier a Belleville, assistettero circa 3000 persone. La sala era affollatissima.

Allemani e Vaillant tornarono tra violenti rumori, contro la borghesia, dicendo che questa vive del lavoro del popolo.

Un oratore propose di presentare per l'ultima volta al Parlamento le rivendicazioni degli operai, e se questo passo non riesce, di impiegare mezzi più energici.

I telegrammi ultimi informano che nei dipartimenti regnò dovunque la calma.

A Chartres scoppiò un petardo nella cattedrale durante la messa, producendo panico fra i presenti senza alcun altro incidente.

A Lille la città e tutto il dipartimento del nord, mantennero l'aspetto ordinario del giorno delle elezioni comunali.

A Tours scoppiò una bomba in un oratorio. L'autore dell'attentato rimase gravemente ferito.

In Austria

A Vienna ieri furono 31 riunioni di operai che adotarono la risoluzione in favore della giornata di lavoro a ott'ore.

Due altre riunioni furono sciolte dalla forza.

Infine due riunioni pronunziaronsi contro l'anarchismo.

Calcolasi che 15000 operai abbiano partecipato a queste riunioni.

La passeggiata degli operai al Prater si fece in ordine perfetto. Vi parteciparono circa 10,000 operai; la cifra è inferiore a quella dell'anno scorso.

Dalle altre provincie austriache e d'Ungheria non è segnalato alcun disordine.

La giornata passò completamente calma a Trieste, Innsbruck, Zara, Lubiana, Graz, Brinn, Salzburg, Klagenfurt, Troppau e Czernowitz.

In Germania

A Berlino la città era animata meno delle altre domeniche. Il tempo era piovoso e freddo i socialisti e le loro famiglie si recarono a fare delle gite nei dintorni.

Portavano dei tulipani rossi all'occhiello e le loro donne ed i fanciulli dei nastri rossi. Il numero dei partecipanti alle gite era molto inferiore agli anni scorsi.

In Spagna

In Spagna vi fu ieri un Comizio socialista a cui presero parte molte adesioni. Parteciparono circa 4000 operai.

Vi si pronunziarono parecchi discorsi. Un oratore disse un entusiastico saluto a Edmondo De Amicis. -- Ordine perfetto.

Nel Belgio

A Bruxelles si è tentato far saltar

colla dinamite la casa del bergomastro Aublin. Pochi danni.

Nel pomeriggio vi fu un grande corteo di 8000 socialisti. Nessun disordine.

In Inghilterra

A Londra le varie Associazioni operaie cominciarono a riunirsi poco dopo il mezzogiorno sui quais del Tamigi venendo da tutte le parti della città.

Il corteo era il più numeroso che si sia mai visto a sfilò perfettamente ordinato in modo grandioso.

Nel corteo erano numerose fanfare e bandiere con iscrizioni di circostanza. Molti curiosi assistevano allo sfilamento.

La dimostrazione a Hyde-Park riuscì imponente. Vi assisteva folla enorme. Hyde Park sembrava il teatro di una festa gigantesca.

Molti venditori di opuscoli e giornali socialisti vi si trovavano. Sedici tribune erano erette per gli oratori. Le tribune furono circondate dalla folla.

I vari discorsi pronunziati manifestarono soprattutto il malcontento degli operai ed incoraggiarono i lavoratori a chiedere un'annunziata la riduzione della giornata di lavoro ad otto ore.

Alle ore 5 pom. il corteo, formato soprattutto dalle Associazioni operaie, non era interamente entrato ad Hyde-Park.

La maggior parte delle bande suonavano la Marsigliese.

Numerosi agenti di polizia a piedi ed a cavallo stazionavano ad Hyde-Park.

Ieri, a Woolwich, sobborgo di Londra, appoggiato al muro dell'Arsenale in luogo deserto si trovò un sacco nero contenente otto scatole di latta piene di polvere, di dinamite, di cotone fulminante, e una cintura munita di cartucce e di carte, alcune con parole in lingua estera che raccomandano persone ancora ignote.

La scatola non aveva miccia, né alcun ordigno per farla scoppiare.

Table titled 'ESTRAZIONI DEL REGIO LOTTO' showing lottery results for various locations like Venezia, Bari, Firenze, Milano, etc.

Table titled 'Notizie di Borsa' showing stock market news and prices for various goods and currencies.

Table titled 'ORARIO FERROVIARIO' showing train schedules for routes like Udine to Venezia, Trieste, etc.

Table titled 'Tramvia a vapore Udine-San Daniele' showing tram schedules and fares for the Udine-San Daniele line.

Per la linea Casarsa-Portogruaro. La corsa della R. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4,40 ant. e 5,40 pom. straggio e Casarsa coincidono per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

La corsa Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4,47 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

È istituito un nuovo treno merci con viaggiatori per la linea Udine-Casarsa-Portogruaro. Partenza da Udine ore 7,55 ant.; arrivo a Venezia ad ore 2,30 mer.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volate la Salute??



Liquore Stomaco Riconducendo
 Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino FERRO-CHINA-BISLERI porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impresso, una testa di leone in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessati, Bosaro, Biaschi, Fabris, Alessi, Comelli, De Caudido, De Vincenti, Tomasoni, nonché presso tutti i principali droghieri, caffettieri, pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni

LO SCIROPPO PAGLIANO
 rinfrescativo e depurativo del sangue
 del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
 DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
 Brevettato per marca depositata dal Governo stesso
 Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare alle falsificazioni. Esigete sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Comessati.

AVVISO e VANTAGGI

La Premiata Fabbrica Nazionale
 di MOBILI in LEGNO e FERRO
 DELLA
 ditta **NICOLA D'AMORE** Milano

con STUDIO e BAZZAZZO Via Linceo n. 2 a Vicolo S. Maria Segreta N. 1 a 3
 spedisce GRATIS il Catalogo illustrato con facilitazioni favorevoli a prezzi ridotti, da non temere concorrenza.

— (Solidità — Eleganza — Garanzia) —

1500 Letti alla Capuccina con testate e tabù di Pinella eleganti da metri 2, per 0,70 tubi d'oro, braccia e Cuscini a L. 25 caduno.

Letti ed Ebanici a 20 m. d'ebano massiccio e decorati in u. colore a L. 20 caduno. Due di essi, muniti, sono un bellissimo Letto Matrimoniale GARANTITO.

N. L. I Letti completi si spediscono pronti di porto e garantiti nel Regno. Per le sol. Province Meridionali Sicilia e Sardegna a. S. in più, il trasporto ferroviario per. Mobili in genere e di poca qualità e si gode anche il Beneficio della Tariffa Special.

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI
FEGATO DI MERLUZZO
 CON GLICERINA ED IPOFOSFITI DI CALCE E SODA

Tre volte più efficace dell'olio di fegato semplice
 senza nessuno dei suoi inconvenienti.
SAPORE GRADEVOLISSIMO
FACILE DIGESTIONE

Il Ministero dell'Interno con sua decisione 16 luglio 1900, emessa su parere di massima del Consiglio Superiore di Sanità, permette la vendita dell'Emulsione Scott.

Usate solamente la genuina EMULSIONE SCOTT preparata dai Chimici SCOTT & BOWNE

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE

RINOMATE PASTIGLIE



CONTRO LA TOSSE

Palermo 18 Novembre 1899.

Certifico sottoscritto, che avendo avuto occasione di sperimentare le Pastiglie Dover-Tantini specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le Tossi ribelli. Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di rucedine e trovano affetti da Bronchite.

Le Pastiglie Tantini non hanno bisogno di raccomandazioni, poiché sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0,15 di Polvere del Dover e 0,05 di Balsamo Tolitano.

Dott. Prof. Giuseppe Bandiera
 Medico Municipale specialista per le malattie di Polm.

Centesimi 60 la scatola con istruzione

Esigete le vere DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia Tantini alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.
 In UDINE presso il farmacista Gerolami.

La più ferruginosa e gradevole.
 Gradita al palato.
 Facilita la digestione.
 Promuove l'appetito.
 Tollerata dagli stomaci più deboli.

ANTICA FONTE

PEJO

Si conserva inalterata e gradevole.
 Si usa in ogni stagione in luogo del Seltz.
 Unica per la cura ferruginosa e domotica.

LA PREFERITA DELLE ACQUE DA TAVOLA

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M., Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Si può avere dalla direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta e l'incisura sia verniciata in rosso-rame con impronta Antica-Fonte-Pejo-Borghetti.

La Direzione G. BORGHETTI.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGOJE

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2, 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 3,50

Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.

A UDINE presso il Sign. MASON ENRICO Chimicologo - FETTUZZA PHAT. Farmacista - FABRIS ANGELO Farmacista - MINISAI FRANCESCO, med. chim.

In GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. - LA POSTERBA dal sign. CETTOLI ARISTODEMO.

Deposito generale da A. Migone e C. via Torino 12, MILANO.
 Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 80.

Legge all'intelligenza di TUTTI senza l'aiuto dell'avvocato è
IL MIO CONSULENTE LEGALE

Nuovo Manuale teorico-pratico contenente i Codici compreso il nuovo Codice Penale, le nuove leggi di pubblica sicurezza e sanitaria e tutte le altre principali leggi speciali e regolamenti, spiegati e commentati con casi pratici alla portata di tutti. Opera completa per la propria difesa a voce ed in scritto, avanti Concilieri, Pretori, Tribunali, Corti e Arbitri. Consulti e norme legali per qualsiasi affare senza aiuto d'Avvocato; moduli e formule, costrutti, citazioni, istanze e ricorsi alle autorità giudiziarie, amministrative, politiche e militari, ecc.; Legge, regolamento e formulario sul notariato, completo da praticare. Utile a tutti i negozianti, gli uomini d'affari, le famiglie, i possidenti, gli industriali, ecc., perenne difensore ed provvedimento ai propri interessi in tutti i casi ed in ogni sorta di liti senza alcun costo d'avvocato e del notario. È puro di somma utilità per giovani avvocati e notai, ecc. - Un elegante e grosso volume di 1000 pagine, arricchito di molte centinaia di moduli, con incisioni. - Quarta edizione in ottavo grande. - Spedite franco C. F. MANINI, Milano, via C. C. 38, contro vaglia di L. 10.

N. B. Più di 1000 (Cassie) vinte col solo aiuto dell'opera di Mio Consulente Legale. Facile trovare i rimedi di legge.

VESPERI FESTIVI

I Vespri Festivi di tutto l'anno per la chiesa universale e per le Chiese particolari di rito romano, con le Santifone, gli inni, le orazioni dei santi, dei quali si recita l'ufficio, nuovamente ordinati; coll'aggiunta dell'ufficio dei morti e dell'esercizio del cristiano, nonché cogli Uffici propri dell'arcidiocesi di Udine.

Volume di pag. 565 in caratteri grandi e nitidi, rilegatura in mezza pelle o tutta tela, L. 1. la copia; L. 1,40 per 12 copie; L. 45. per 50 copie. Per posta aggiungere cent. 12 la copia; o cent. 60, se per pacco postale.

Dirigete le domande alla Libreria Patronato, via della Posta 16, Udine.

PREMIATA SOCIETÀ BALNEARE DI
LEVICO-VETRIOLO
 NEL TRENINO

Acque Naturali, Arsenicali, Ferruginose, Rameiche.

Stabilimento di Levico aperto da 1 maggio a 1 ottobre. Medico direttore sig. Dott. ELIO SARTORI - Il Sg. Stabile Stabile Alpi di Vetriolo dal 15 giugno al 1 settembre, Medico direttore signor Prof. FORTUNATO FRATINI.

Depositi generali dell'acqua da ubina e da bagno - pel Regno presso il signor C. GIUPEZZI, Trento, per resto d'Europa, America, ecc. signor S. UNGAR, Jasmirgottstrasse, 4 Vienna. Per ulteriori informazioni rivolgetevi alla DIREZIONE DELLA SOCIETÀ.